

Dopo un paio d'ore nell'istessa aula si trovano accorte varie centinaia di studenti, invitati a disapprovare ogni dimostrazione. La tribuna era occupata dagli studenti socialisti; ma una salva di fischi accolse la lettura del loro ordine del giorno così concepito:

« Molti studenti, mentre constatano l'aborto della dimostrazione — pro Galliano — stigmatizzano l'incoscienza di quanti plaudono a salassi, voluti da chi in casa deve nascondere le proprie vergogne ».

Gli studenti, fegatosi per la dimostrazione, che fuori dell'aula attendevano desiosi il momento per riprendersi la rivincita, irruperono dentro. Si tentò varie volte di spiegare le nostre idee; ma che? parevano tanti ossessi; tanto che un nostro compagno, che fungeva da presidente, con voce robusta ammonì: « Voi che oggi vi opponete alla libertà di parola, domani sarete i carnefici del libero pensiero. Vili, vili, vili! »

Atteso invano che si ristabilisse un po' di quiete, in ordine tutti ci ritirammo: e la nostra protesta dignitosa e solida arrestò l'assordio di quei forsennati. Riuniti in un'altra aula votammo quest'ordine del giorno:

« Gli studenti socialisti stigmatizzano ogni episodio della politica africana, rivolgendosi il pensiero ai veri eroi: i martiri della nuova civiltà. »

Lo affiggemmo di poi al portone, ma cela va sans dire, appena allontanati, coraggiosamente ci fu strappato.

Rimanemmo tutti soddisfatti di ritrovarci in numero superiore all'aspettativa e fu il per il gettata l'idea di costituirci in gruppo universitario.

Dibattiti nel Circolo. — Si sente vivissimo bisogno di un conferenziere. Speriamo che Agnini vorrà ricordarsi della promessa fattaci.

Pel giornale. — Vi sono due correnti. Alcuni lo vorrebbero esclusivamente locale, altri regionale. Ma la seconda proposta non sarebbe attuabile che dopo un'intesa di tutti i compagni del Veneto. Non sentono il bisogno tutti i socialisti veneti di un Congresso? E se sì, perché nessun circolo prende l'iniziativa?

COLLE D'ELSA. — Vittoria socialista. — La piccola Manchester della Toscana ha risposto degnamente all'appello del Partito socialista. La nostra lista è uscita trionfante dall'urna con una maggioranza di 70 voti circa sulla borghese.

Colle, città eminentemente industriale che

prima di tutto doveva sentire l'impulso delle nuove idee, non poteva restar sorda ai problemi che si agitano per la emancipazione dei lavoratori, poiché il maggior numero dei suoi abitanti è composto appunto di coloro.

Ora abbiamo nel Consiglio comunale un manipolo bene agguerrito di 7 compagni che sapranno tener testa con dignità e valore alle 13 nullità borghesi che siedono colà.

Per festeggiare la vittoria ottenuta si radunarono domenica sera, 2 corr., ad una bicerchiera nel ristorante del buon Egisto Falciani, un forte numero di compagni. Parlarono i nuovi eletti facendo, come sempre, vibrare alta l'idea emancipatrice di tutta l'umanità. Chiuse la riunione un discorso vibrato del Meoni che entusiasma addirittura l'uditorio.

Spero che queste riunioni si rinnoveranno, riunioni che fanno tanto bene allo spirito dei combattenti per la santa idea.

— Il processo in appello a carico del Meoni, che doveva discutersi il giorno 3 scorso alla Corte di Firenze, è stato rinviato ad epoca da destinarsi.

— I borghesi Collegiani sono in guerra fra loro perchè nessuno si vuole addossare la responsabilità del male fatto fino ad oggi nel Municipio. Se lo spazio della Lotta non fosse destinato ad opera per noi più proficua, potrei dirvene delle belline riguardo a questi signori che a Colle, caso nuovo! lavano ora i panni sporchi alla presenza del pubblico!

Il repubblicano Cosimini, portato candidato per il Consiglio comunale dall'Associazione costituzionale monarchica, rimase nella tromba.

Tutti ne godiamo immensamente: e ciò sta di esempio a coloro che per sete di ambizione tradiscono la bandiera da tanti anni sostenuta, ed insegnamento ai lavoratori che gli appartenenti ai partiti borghesi sono tutti eguali.

CAMERINO. — Risveglio. — Anche questa volta città si è desta. Da qualche giorno un numerosissimo gruppo di studenti della locale Università, unitisi a degli altri compagni operai, hanno iniziato una fervidissima propaganda socialista veramente soddisfacente e confortante per i risultati, che si vanno già ottenendo. Fra poco si verrà ad una seria organizzazione definitiva e sorgerà quindi anche qui una Sezione del partito forte e numerosa.

Il giornale illustrissimo la Riforma nel numero di ieri pubblica una corrispondenza di un tal Gip venosissima contro questo ri-

svoglio, nella quale scaglia, insieme ad altrite, la poca nuova calunnia del senza patria azagli studenti socialisti riguardo specialmente a due ordini del giorno da essi presentati in due recenti assemblee studentesche ed approvati sempre a gran maggioranza; in uno dei quali hanno protestato contro un condiscipolo a il quale parlò giorni fa arbitrariamente a nome di tutti gli studenti in una dimostrazione Africana; e nell'altro hanno rifiutato l'invito fatto loro per cooperare alla miglior riuscita di un Festival a beneficio dei feriti in Africa, stabilendo di aprire piuttosto una sottoscrizione a beneficio di tutte le altre molto più numerose e dolorose vittime che la borghesia v va facendo ogni giorno col suo sistema in ogni paese, stigmatizzando in ambedue detti ordinamenti del giorno la guerra Africana ed il modo di civile e nauseante di passare a soccorrere i deidi fratelli sventurati colti dal dolore con la gazzarra e la danza. Gli studenti sono inquietatissimi contro il Gip! per molte inesattezze e bugie dette nella sua corrispondenza e peper una maligna allusione da esso fatta ad un loro caro compagno studente e professore insegnante in uno istituto governativo di questata città. Da un agente della Riforma però!

ANGHIARI (Arezzo). — A sventare una ceca lunnia. — Anche qui, naturalmente, coloro che van per la maggiore credono proprio doverere lo spargere sul nostro partito le più calunniose invenzioni. Che non hanno detto in questi giorni, per il nostro deciso atteggiamento di fronte alle gazzarre africane? N'hanno sbalate tante sul nostro conto, che noi abbiamo creduto bene di stampare e diffondere una circolare, sia per combattere le stolide accuse che i maligni mettono in giro, sia per svolgere i nostri pensieri a scopo di propaganda.

Nella circolare è detto fra l'altro: « che i socialisti, basandosi sulla giustizia e sul diritto naturale delle genti, sono contrari a qualsiasi carneficina, a qualsiasi strage di creature umane; a qualunque paese, a qualunque popolo appartengano, comunque sia il loro colore: »

« che sono stati, sono e saranno sempre contrari all'impresa africana, perchè questata è in opposizione coi principi suestosi e perchè costa sacrificio di sangue e di danaro, sangue e danaro che in massima parte deve pagare chi lavora; »

« che, per quanto si possa deplorare, perchè è voluta, l'attuale nostra situazione d'Africa »

(anzi anche perchè deplorabile) nessuno più di loro ha sentito forte il dolore per la strage d'Amba Alagi, nessuno più di loro — e molto meno i patriotti dell'ultima ora — è stato ansante per la sorte dei difensori di Macallà, nessuno più di loro sente il cuore palpitare per le migliaia dei nostri fratelli che corrono il pericolo di non riabbracciare mai più i loro cari, nessuno più di loro può comprendere le ansie strazianti di tante e tante povere madri rimaste nella desolazione, senza neppure il sollievo di sapere i figli sacrificati per un santo ideale. »

FOLIGNO. — Parecchi, aderenti al partito socialista italiano, non iscritti ancora al gruppo di Foligno — lieti che questo si vada uniformando alla tattica voluta nei Congressi nazionali — si associano all'ordine del giorno pubblicato nel n. 5 della Lotta di classe, riguardante la falsa interpretazione che i democratici-radicali volevano dare alla condotta dei socialisti di Foligno per la proiezione di S. Feliciano; e si rendono solidali coi loro compagni e con loro combatteranno le aspre battaglie per il comune ideale.

CAMPIANO (Ravenna). — Risveglio socialista. — Ier sera, dopo una conferenza del compagno avv. Balducci sull'Africa maledetta, che chiuse applauditamente con un saluto alle « reclute incoscianti », si sono qui ricostituiti i gruppi socialisti di Campiano e di Massa. Queste due ville hanno in carcere i compagni De Lorenzi, Mengli ed altri, e sono forse le prime del comune di Ravenna a dar segno di nuova vita. Saprete che i socialisti di questo comune, ora in carcere, sono tanti che pare si sia avuto lo stato d'assedio.

Questa ricostituzione sia segno di protesta contro le persecuzioni e di buon augurio.

GENOVA. — Una non trascurabile vittoria. — Domenica, nel teatro Apollo, fu fatta la proclamazione degli eletti a far parte della Commissione esecutiva della nuova Camera di lavoro. Riusci completamente la nostra lista, con più di mille voti di maggioranza sulla lista dei repubblicani, i quali, sebbene fossero appoggiati dal crispinissimo Secolo XIX, non raccolsero 150 voti. A capo della nostra lista è quell'infaticabile lavoratore e compagno che si chiama Pietro Chiesa.

Terminata la proclamazione, parlarono applauditissimi i compagni Zanon e Chiesa; il primo facendo rilevare il carattere essenzialmente economico dell'istituzione, incitando gli

operai ad iscriversi in essa e mettendoli in guardia contro un certo inganno che sta per sorgere per opera dei comitati cattolici, il qual inganno s'intitolerà: Segretariato del popolo o Lega di lavoro; il secondo, facendo conoscere tutti i vantaggi che potranno avere gli operai da tale istituzione.

Dopo lo splendido risultato della votazione, la quale ha dimostrato un benefico risveglio nella classe lavoratrice, è da sperare che gli operai accorrano compatti ad iscriversi nella Camera di lavoro.

### Milano socialista

**Sempre sequestri.** — Fu sequestrata una circolare a stampa dei repubblicani, nella quale si denunziava al paese le iniquità del governo.

**La legge è uguale per tutti.** — Così deve avere pensato un povero diavolo d'un ladrocinello, il quale, per avere rubato una notte in una casa un pezzetto di pane del valore forse di qualche centesimo, veniva condannato dal tribunale a tre anni di reclusione e a quant'altri giorni o mesi, oltre la sorveglianza speciale e il resto, non sappiamo ancor bene. E' certo che se i giudici di questo disgraziato avessero avuto tra le mani il sor Bernardo Tanlongo, gli avrebbero appioppato a dir poco trentamila anni.

**Una vertenza di lavoro.** — Nella ditta Tenca, fabbrica di aste dorate, il personale verniciatori, doratori e argentatori si era assentato dal lavoro per questioni di ribasso sulla mercede e licenziamenti ingiustificati.

Le pratiche della Camera del lavoro, il giorno 5, riescivano ad appianare la vertenza col persuadere la ditta a continuare il pagamento del lavoro ai prezzi precedentemente praticati e ad assumere tutto il personale; due però dovevano provvedersi il lavoro altrove entro un mese perchè ritenuti i sobillatori.

Tutto sembrava adunque assodato; ma giovedì, quando il personale andò al lavoro, si trovarono nuovi pretesti da parte della ditta, e gli operai furono trattati così inurbamente, che furono costretti ad abbandonare di nuovo il lavoro.

Colombo Edoardo, gerente respons.

**INSERZIONI A PAGAMENTO.** Per una linea o spazio di linea cent. 220. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

**Medaglia del 1.º Maggio**  
In bronzo . . . . . L. — 30  
In argento . . . . . » 2 75  
(Chi la desidera raccomandata, aggringua 10 cent.)  
Dirigere domande e importo anticipato alla Associazione elettorale socialista, via Lecco 15, Milano.

**Paschetteria Toscana**  
**DI FRONTE AL GIORNALE**  
la "Lotta di Classe",  
MILANO  
13 - Via S. Pietro all'Orto - 13

**VINI TOSCANI BUONISSIMI**  
CON SERVIZIO A DOMICILIO.

**PANE BUONO A BUON MERCATO**  
**Cooperativa Panattieri**  
Via Galileo, 41 - Milano.

Questa Cooperativa di puri lavoratori fordisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità d a buon mercato.

**BALSAMO BIANCHI**  
Premiato con medaglia d'oro e d'argento  
Per tutte le malattie esterne, come: profole, glandole, piaghe, ecc., modico prezzo di L. 5 al vasetto grande, 2,50 il piccolo.  
Vico deposito e vendita, al suo domicilio in  
Milano, via Torino, 18.

**CHININA-MIGONE**  
PROFUMATA E SENZA ODORE  
chiedete al vostro parrucchiere che ne usi nei vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.  
Basta provarla e per adottaarla.  
GUARDARSI DALLE F CONTRAFFAZIONI.  
Si vende tanto profumata che inodora e non a peso ma in fiale da L. 1,50 e 2 ed in bottiglia grande a L. 8,50.  
Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
Deposito all'ingrosso signori PAGANINI, VILLANI e C. C. - ZINI, CORTESI e BERNI - A. MANZONI e C.  
Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

**AGENZIA LIBRARIA GIORNALISTICA INTERNAZIONALE**  
Milano, Via Monforte, 24  
Deposito di opuscoli di propaganda socialista  
Ricordi del 1.º maggio  
Inclusi — Fotografie — Ritratti

**RITRATTI:**  
Carlo Marx 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1,—  
F. Lassalle 57 x 42 » » » » » 1,—  
Fed. Engels 57 x 42 » » » » » 1,—  
C. Darwin 31 x 42 » » » » » 0,80  
N. Harbat 57 x 42 » » » » » 0,40  
G. De Pellee 41 x 33 » » » » » 0,40

Cromolitografia Allegoria 1.º Maggio  
form. 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1

Elegante fotografia, formato Margherita  
Bitratto di C. Marx - Milano cent. 80 nel Regno cent. 85

Gruppo Parlamentare Soc. Italiano - Cent. 25

Allegoria: Il Trionfo del Lavoro form. 33 x 80  
Cadauna L. 1,50

Almanacco Socialista Italiano per l'anno 1896  
Centesimi 25.

**OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE.**  
G. Guesde. Il Collettivismo, con appendice di Max Albert — Un Municipio socialista. c. 10.  
A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 5.  
E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario. Con biografia e ritratto dell'autore, cent. 10.  
Piccola Biblioteca d'oro per fanciulli.  
E. DE AMICIS. Fanciulli irredenti, cent. 5.  
Importo anticipato.  
Ai rivenditori sconto del 25 %.

**GOTTA, ARTRITE REUMATISMI**  
L'Elisir antigottoso IFattori è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. Diciotto anni di esperienza proclamano l'Elisir FFattori il migliore di tutti i Farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito la Gotta, l'Artrite, i Reumatismi e la Renella in tutte le loro manifestazioni.  
L'Elisir antigottoso si vende in tutta Italia al prezzo di L. 2.  
Le domande devono indirizzarsi a G. FATTORI e C., Chimici-farmacisti, via Monforte 6, Milano.  
Opuscolo gratis dietro semplice richiesta.

**La Critica Sociale**  
rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.  
Italia:  
anno L. 8; semestre L. 4.  
Estero:  
anno L. 10; semestre L. 5,50.  
Numeri di saggio a richiesta.  
La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 16 — Semestre L. 8.

**I MIGLIORI ACQUISTI**  
si trovano sempre ai MAGAZZINI GENERALI  
DEL  
**MOBILIO**  
Società Anonima COOPERATIVA  
a capitale illimitato  
MILANO, Viale Volta, 19  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Prezzi di vera produzione.

**Nostre Pubblicazioni**

- 1.º LEVÈQUE. Il piccolo catechismo socialista. 2.ª edizione. — Cent. 5.
- 2.º La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20.
- 3.º MALON. La terza disfatta del proletariato francese. — 3 Volumi: cadauno cent. 40; assieme L. 1.
- 4.º PLECHANOW. La tattica rivoluzionaria (Forza e violenza). — Cent. 5.
- 5.º BADALONI e BERENINI. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Centesimi 10.
- 6.º E. DE AMICIS. Lavoratori, alle urne! — Cent. 10.
- 7.º G. RENARD. Lettera agli studenti. — Cent. 10.
- 8.º O. MORGARI. L'arte della propaganda socialista. Parte prima. — Cent. 50.
- 9.º G. RENARD. Lettera alle donne. — Cent. 10.

**Pubblicazioni in deposito.**  
DEVILLE. L'anarchismo. — Cent. 10.  
GUESDE. Il collettivismo. — Cent. 10.  
E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario, con biografia e ritratto dell'autore. — Cent. 10.  
ANTONIO VERGNANINI. I due terroristi in Russia. — L. 1,50.  
BIAGIO CARLANTONIO. Briciole di socialismo.  
1.º L'arma del voto. — Cent. 5.  
2.º Le istituzioni e la morale nel socialismo. — Cent. 5.  
3.º Individualismo e collettivismo. — Cent. 5.  
4.º Il socialismo è il bene per tutti. — Cent. 5.

**Gruppo parlamentare socialista italiano.**  
— Elegante cartoncino stampato a due colori. — Cent. 20.

Tutte le pubblicazioni della Critica Sociale.

Mandare domande coll'importo anticipato al giornale Lotta di Classe, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16.  
Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto 20 per cento.

**NORMA DE GRANDI**  
RICAMATRICE  
MILANO - Via S. Giov. in Conca, 6 - MILANO  
Ricami in seta, oro, ecc.  
SPECIALITÀ IN RICAMI  
PER  
**Vessilli sociali**